



ARCIDIOCESI DI PALERMO

UFFICIO DIOCESANO PER LA CATECHESI

NOTA

La nostra Arcidiocesi, con l'anno pastorale 2025-26, ha avviato, ufficialmente, il Nuovo Progetto Catechistico di Iniziazione Cristiana per i Fanciulli e i Ragazzi, pensato per accompagnare bambini, ragazzi e famiglie a vivere in modo più autentico e comunitario la scelta di essere cristiani, con l'intento di rendere sempre più viva, autentica e partecipata la trasmissione della fede.

Si tratta di un cammino rinnovato, che nasce dall'ascolto delle comunità e dalle indicazioni della nostra Arcidiocesi e che vuole mettere al centro la crescita nella vita cristiana attraverso la partecipazione alla comunità, la scoperta della Parola di Dio e la celebrazione dei sacramenti, con uno stile più esperienziale e condiviso.

Di seguito alcune precisazioni che potranno risultare utili nel muovere i primi passi dell'itinerario.

1. Età

Il cammino di iniziazione si avvierà, normalmente, a partire dai 7 anni, in parrocchia, cuore pulsante della vita ecclesiale. I fanciulli, con le loro famiglie, saranno accompagnati a scoprire la bellezza della vita cristiana attraverso la Parola, la celebrazione dei Sacramenti l'esperienza concreta di fraternità e la vita comunitaria. Eventuali eccezioni saranno valutate con sapienza pastorale dai parroci, con il supporto dell'UCD.

2. Centralità delle parrocchie e altre istituzioni educative

Le famiglie potranno scegliere di vivere l'itinerario anche all'interno di altre realtà riconosciute dalla Chiesa, che condividono la responsabilità educativa:

- a) l'Azione Cattolica Italiana (ACI), con il suo itinerario educativo e il cammino di fede che ben si integra alla vita parrocchiale. Sarà necessario accertarsi dell'adeguata formazione dei responsabili e degli educatori.
- b) Gli Scouts (AGESCI, FSE e SAN BENEDETTO), che con il loro metodo formativo, aiutano a crescere nella fede in uno stile di comunità, di responsabilità e di servizio. Anche in questo caso, dovrà essere accertata la preparazione specifica dei capi e il rispetto dei programmi formativi di ogni associazione, ritenuti da questo Ufficio Catechistico compatibili con il Progetto Diocesano.
- c) Le scuole cattoliche, che hanno un ruolo non secondario nell'educazione cristiana, possono offrire un prezioso contributo formativo, ma non esaurire le esigenze dell'itinerario iniziatico come pensato nel nostro Progetto Diocesano.

Tuttavia, le loro azioni dovranno essere sempre integrate e correlate con la parrocchia, che resta il luogo di appartenenza, di riferimento e di verifica del cammino di fede.

3. Sussidio

A sostegno del nuovo progetto è stato predisposto un sussidio diocesano, che vuole essere uno strumento di accompagnamento. Come ogni strumento, va utilizzato con intelligenza e creatività: potrà dunque essere affiancato da altri materiali e sussidi disponibili, purché sempre nel rispetto del quadro e delle linee offerte dal progetto diocesano, che rimane lo scenario di riferimento entro cui muoversi.

In questa fase di avvio, lo riteniamo uno strumento *ad experimentum*, dunque sarà importante che parroci, catechisti e famiglie possano dare un loro contributo per migliorarlo. Obbedendo a questa logica, il sussidio sarà pubblicato progressivamente per le diverse tappe del percorso. Quello relativo alla prima tappa è disponibile già dal mese di giugno sul sito dell'Arcidiocesi, quello per la seconda tappa (gennaio-febbraio) sarà disponibile verso la fine del mese di ottobre, e così via.

4. Adesioni e Nulla Osta

Molte parrocchie si sono già attivate per accogliere le famiglie attraverso la non ancora superata prassi delle “iscrizioni”. A tal proposito cominciano ad emergere due problematiche.

- a) La prima legata alla partecipazione dei ragazzi provenienti da altre parrocchie, circostanza per la quale si è soliti richiedere il nulla osta. Nella logica dell'itinerario di ispirazione catecumenale, quando le famiglie chiedono e scelgono di inserirsi in una comunità parrocchiale diversa da quella territoriale, il parroco e la comunità si rendano disponibili a discernere le motivazioni della richiesta e si impegnino a garantire ai fanciulli e alle loro famiglie la completezza dell'esperienza formativa. In questo caso la comunità che accoglie diventa, di fatto, la parrocchia di appartenenza. Tuttavia, alla luce delle problematiche che comporta l'attuale prassi del rilascio dei nulla osta, si valuteranno le modalità da adottare in futuro.
- b) La seconda riguarda qualche segnalazione giunta a proposito del “numero chiuso” per le adesioni. Qui vale il criterio territoriale, per cui la parrocchia di appartenenza di una famiglia non può in nessun modo rifiutarsi di accogliere i fanciulli. Pur potendo comprendere le ragioni che hanno spinto a questa scelta, si evidenzia che la soluzione non è appropriata. Laddove le risorse umane o materiali non siano proporzionate all'impegno richiesto, sarà piuttosto opportuno, anche con l'interessamento dei vicari territoriali, creare sinergie nelle zone pastorali o, comunque, tra parrocchie vicine. Ciò comporta che, in caso di necessità, non debba gravare sulla famiglia la ricerca di una parrocchia che possa accoglierla.

5. Formazione

Un'attenzione particolare sarà riservata alla formazione dei catechisti. L'Ufficio Catechistico diocesano si impegnerà ad offrire percorsi formativi sia riguardo all'anno di Evangelizzazione – fondamentale per eventuali nuovi catechisti – sia riguardo alla prima fase del catecumenato, così che quanti sono chiamati a questo servizio possano essere preparati e sostenuti nel loro ministero.

Il nuovo progetto non vuole essere semplicemente un cambiamento organizzativo, ma un vero invito a rinnovare il nostro modo di vivere e trasmettere la fede. L'iniziazione cristiana è responsabilità di tutta la comunità: parroci, catechisti, famiglie, educatori, associazioni. Tutti siamo chiamati a fare rete, a camminare insieme, a sostenere i ragazzi e i loro genitori affinché l'esperienza della fede sia realmente vissuta e non soltanto insegnata.

Palermo, 23 settembre 2025




Don Angelo Tomasello
Direttore UCD